



ILLUMINAZIONE GIARDINO

impianto illuminazione giardino

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa significa
- › Progettare l'impianto
- › Scelta dei punti luce
- › Qualità dell'impianto

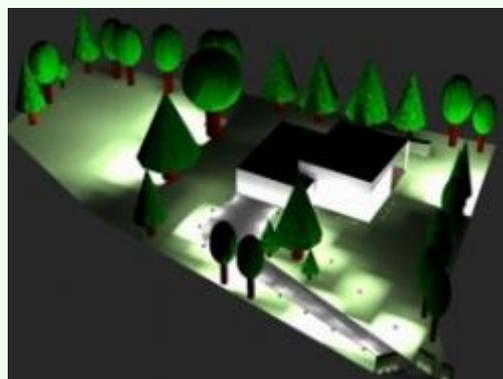


Cosa significa

L'impianto di illuminazione per il giardino si compone di tutti quegli accessori che permettono di illuminare lo spazio esterno per scopi di visibilità e fini decorativi. L'impianto sarà, dunque, corredato da un certo numero di punti luce, la cui tipologia andrà scelta in base alle aree da evidenziare ed agli effetti che si vogliono ottenere, da prese e pulsanti di accensione e fili di collegamento, nonché di tutti i dispositivi necessari al funzionamento di alcune lampade particolari, come quelle fotovoltaiche che necessitano di pannello solare, regolatore di carica e batteria. L'installazione dell'impianto richiede un'attenta pianificazione del progetto, un'attenta valutazione dei costi e un'accurata analisi del fabbisogno di illuminazione del vostro giardino.

Progettare l'impianto

Un impianto di illuminazione del giardino va progettato anzitutto analizzando la superficie esterna per evidenziare le aree su cui applicare i punti luce. Dalle dimensioni dell'area dipenderà, infatti, il numero di lampade da posizionare, mentre lo stile del giardino, la disposizione dei complementi d'arredo e le specie di piante presenti, determineranno la scelta del tipo di lampade da applicare e gli effetti da creare nelle aree illuminate. Questa prima analisi permetterà anche di individuare il fabbisogno energetico del vostro giardino e di quantificare la quantità di luce che le lampade dovranno emettere. Il fabbisogno energetico dovrà



anche essere compatibile con le esigenze di risparmio di corrente a cui corrisponde un risparmio in termini di costi della bolletta elettrica. Servono a questo scopo le lampade alogene a risparmio energetico o quelle al Led e quelle solari. La scelta di un punto luce rispetto ad un altro dipenderà anche dall'effetto decorativo o luminoso che si vuole conferire al giardino. Dopo aver individuato il punto luce ideale, si dovranno compiere

ulteriori analisi per garantire il corretto funzionamento dell'impianto. Se si scelgono lampade solari, ad esempio, si dovrà valutare la posizione del pannello rispetto al sole per ottenere la possibilità di un'illuminazione duratura in qualsiasi stagione, anche quella invernale. L'impianto di illuminazione da giardino dovrà essere realizzato con gli stessi accorgimenti dell'impianto di casa e se non si possiede la necessaria esperienza è utile affidarne la realizzazione a tecnici specializzati.

Scelta dei punti luce

L'illuminazione del giardino deve puntare a rendere visibili le superfici di transito o calpestabili, ma anche a decorare alcune aree, come le prossimità di piante, arbusti e siepi o il manto erboso. Per ottenere una certa resa estetica la luce emessa deve essere soffusa e rilassante, arricchita da giochi luminosi da vario colore, ma basati sempre su tinte tenui e non eccessive, in modo da mantenere un'atmosfera di suggestione ed incanto. Sconsigliato è anche l'uso di luci troppo accese che disturbano lo sguardo e lo distolgono dal luogo da ammirare. I punti luce vanno distribuiti in modo da creare zone di chiaroscuro che non disturbano lo sguardo e danno una piacevole sensazione di sicurezza. Molto suggestivo è l'effetto che si ottiene mimetizzando le lampade tra le piante. Ma non tutti i punti luce si adattano alla vegetazione. Le lampade più adatte sono quelle che decorano lo spazio vegetale e lo esaltano, ma senza sovrastarlo. Le lampade a luce fredda, ad esempio, sono adatte ad illuminare gli spazi verdi del terrazzo o il giardino esterno all'abitazione. Si possono usare le tradizionali lampade a incandescenza o alogene. Se si desidera un'illuminazione notturna è fondamentale usare lampade a risparmio energetico. Alcune aree del giardino si prestano all'uso di un tipo di lampada, piuttosto che di un'altra. Nel manto erboso, ad esempio, è ideale installare dei faretti, mentre nella siepe rende sicuramente meglio la luce diffusa.

Qualità dell'impianto

La qualità dell'impianto di illuminazione per il giardino determinerà la resistenza e la durata dello stesso. Trattandosi di un impianto esterno dovrà contenere punti luce con caratteristiche di solidità e resistenza ad urti ed agenti esterni. Saranno proprio le caratteristiche qualitative dei singoli punti luce a conferire qualità all'intero impianto. Ecco perché si dovrà evitare l'acquisto di lampade che costano troppo poco rispetto alla media di mercato, perché un prezzo irrisorio potrebbe essere riferito a lampade troppo scadenti, di scarsa resistenza e durata. Per evitare di incappare in lampade di questo tipo, basta controllare i due numeri che contraddistinguono quelle da esterno, riferiti alla resistenza nei confronti di solidi e liquidi. Un buon impianto di illuminazione per il giardino costa, forse, tanto o di più di quello della casa e degli impianti industriali. Variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione saranno legate alla superficie da illuminare ed alle scelte realizzate in sede di acquisto dei componenti. Il costo minimo di un impianto di illuminazione da giardino è di circa 1500 euro.

Illuminazione giardino energia solare

In questa pagina parleremo di :

- › **La nuova frontiera fotovoltaica**
- › **I vantaggi degli impianti fotovoltaici**
- › **La scelta e la realizzazione dell'impianto**
- › **I vari tipi di lampade**



La nuova frontiera fotovoltaica

Negli scorsi decenni si era già assistito ad un interessamento da parte della clientela verso l'energia solare e le sue potenzialità, ma con la crisi questo interesse è aumentato, così come è aumentata la sensibilità verso i problemi energetici e ambientali che l'energia fossile pone nel prossimo futuro. Questo ha consentito un ulteriore sviluppo delle tecnologia per l'autoproduzione energetica, e i giardini sono forse quelli che più si sono avvantaggiati di questa situazione che vuole risparmio finanziario e ambientale viaggiare di pari passo. Sono sempre di più le persone che si avvicinano e informano sulle possibilità dell'illuminazione da giardino tramite l'energia solare. I vantaggi sia per il nostro giardino che per le nostre finanze sono molteplici, senza contare quelle indirette su ambiente e salute.

I vantaggi degli impianti fotovoltaici

Spesso il cittadino che vuole avvicinarsi all'energia solare per illuminare il proprio giardino suppone erroneamente che i costi di posa in opera e dei materiali siano proibitivi o quanto meno sconsigliati rispetto ad un impianto tradizionale.

Possiamo tranquillamente sfatare questo tipo di supposizione, in quanto un impianto ad energia solare può avere anche costi minori, in quanto essendo energeticamente indipendente, non ha bisogno dei lavori di allacciamento alla rete elettrica, con conseguente diminuzione dei costi e dei disagi. Infatti non saranno necessari alcuni materiali e alcuni lavori, come canalizzazioni e posa in opera dei fili elettrici, che spesso prevedono anche scavi e l'utilizzo di centraline elettriche.



I pannelli fotovoltaici inoltre, grazie al loro impiego sempre più diffuso, stanno conoscendo una costante diminuzione dei costi, con una maggiore durata e resa anche grazie alle nuove lampade a basso consumo e quelle a Led, che consentono una riduzione sensibile dell'energia consumata. Inoltre i costi di posa in opera e

dei materiali, vengono ammortizzati nel tempo grazie all'assenza dell'allaccio in rete, che consente di eliminare la bolletta elettrica definitivamente.

Un altro vantaggio è rappresentato dal funzionamento dell'impianto anche in caso di interruzioni nelle erogazioni di corrente elettrica, che in alcune zone d'Italia sono purtroppo ancora frequenti.

Inoltre il mercato ormai può offrire una vasta scelta di prodotti, anche economici, a cui riferirsi per il proprio giardino. Ma si possono scegliere anche prodotti più costosi ed efficienti, come gli impianti alti anche 3 metri, in grado di illuminare larghe porzioni di giardino.

Alcune di queste soluzioni invece sono semi-movibili, in modo da poter collocare facilmente l'impianto in qualsiasi parte necessaria per ogni occasione. Non da ultimo il grande vantaggio ambientale che l'energia solare offre.

La scelta e la realizzazione dell'impianto



Nella scelta dell'impianto, vanno seguite alcune valutazioni base, che possono essere fornite anche dall'azienda installatrice, nel caso decideste di affidare a dei professionisti la realizzazione del sistema di illuminazione.

Il primo fattore da valutare è l'esposizione del pannello solare nelle varie ore della giornata, in modo da offrire all'impianto il massimo dell'irradiazione da cui dipende la durata e l'autonomia dell'illuminazione nelle ore notturne.

La seconda valutazione è sui costi e le potenze delle lampade. In commercio infatti si trovano lampade di tutti i tipi, ma bisogna stare attenti a non spostare troppo l'attenzione sul costo economico per poi trovarsi con un'illuminazione scarsa e inefficiente. Le migliori sono le lampade a led di ultima

generazione, che offrono alte rese e bassi consumi. Questa scelta dipende anche dalle nostre necessità e dai nostri desideri per quel che riguarda il grado d'illuminazione notturna, generalmente comunque alta nelle richieste medie.

Questo è un altro fattore da considerare a seconda dell'area che si intende illuminare. Generalmente l'esigenza luminosa sarà più alta nelle zone a ridosso dell'abitato, mentre è minore nella zona periferica del giardino.

I vari tipi di lampade

Inoltre si possono scegliere vari tipi di lampade a seconda dei nostri desideri. Ad esempio le lampade con sensore di prossimità consentono l'accensione solo nel caso in cui vi sia una persona di fronte alla fotocellula, mentre un timer provvede al suo spegnimento dopo una piccola porzione di tempo. Sono molto utili specialmente per i luoghi d'accesso, sia per le persone che per le auto, mentre sono sconsigliate



nelle zone maggiormente frequentate in quanto le continue accensioni e spegnimenti non consentono delle ricariche sufficienti.

Inoltre si possono montare le già menzionate lampade di ultima generazione, di lunga autonomia e grande luminosità. Oppure si possono scegliere le lampade che sono integrate con un proprio pannello di alimentazione, anche montate in cima a pali di tre metri di altezza, con potenze che possono raggiungere anche i 60 watt.

Per i più intraprendenti, esistono anche i Kit fai-da-te che consentono di risparmiare sulla manodopera. I kit possono essere forniti anche di programmatori e temporizzatori, in modo da rendere il sistema totalmente autonomo.

lampade da esterno

In questa pagina parleremo di :

- › **Descrizione**
- › **Lampade stile moderno**
- › **Lampade da esterno in stile rustico**
- › **Stile classico**
- › **Costi**



Descrizione

Le lampade da esterno sono i dispositivi da illuminazione che possono essere utilizzati negli spazi esterni (giardino, ma anche terrazze e balconi). Ogni area esterna dispone di una determinata superficie e di un determinato stile a cui andranno abbinare le lampade più adatte. In commercio esistono svariati modelli di lampade da esterno, che rievocano stili diversi, dal classico, al contemporaneo, fino a giungere ai modelli tecnologicamente più innovativi. Anche le dimensioni, il colore ed il materiale delle lampade da esterno dovranno essere adattabili alle dimensioni dello spazio disponibile ed ai colori che lo compongono. Molto importante, nella scelta della lampada da esterno, anche il numero di punti esterni da illuminare, il budget disponibile per l'acquisto delle lampade e l'effetto estetico che si vuole conferire all'area esterna.

Lampade stile moderno

Le lampade da esterno possono essere classificate in base al loro stile. In commercio vengono proposte lampade da esterno in stile moderno, rustico o classico. Possono anche essere classificate in base alla loro applicazione. In tal caso si distinguono lampade a parete, a soffitto e da terra. Le lampade da esterno a parete, in stile moderno, vengono realizzare in acciaio Inox o alluminio pressofuso, sono composte da un diffusore a sfera in vetro satinato bianco e sono ideali per terrazze che mimano uno



stile moderno ed essenziale. Le lampade a parete in alluminio pressofuso sono ideali sia per interni che per esterni. Possono comporsi di più pezzi in kit per dare vita a composizioni luminose di ottima resa estetica. Queste lampade supportano lampadine a risparmio energetico con attacco E27. Nella vasta gamma di lampade a parete in stile moderno troviamo anche le lampade a raggi che hanno un design dove la luce viene emessa a fasci per dare vita a dei suggestivi giochi luminosi. Sono realizzate in alluminio pressofuso e si adattano a composizioni multiple. Le lampade a soffitto in stile moderno sono realizzate con gli stessi materiali di quelli a parete, ma sono realizzate anche in materiale plastico ed alluminio verniciato. Le lampade a soffitto da esterno sono ideali per i giardini d'inverno realizzati su grandi balconi o terrazze o aree esterne adiacenti l'abitazione e dotate di copertura. Facili da montare e smontare, queste lampade possono essere utilizzate anche per illuminare gli ambienti interni della casa, collocandole al soffitto. Le lampade per esterni in stile moderno possono anche essere da terra, in questo caso lo spazio ideale sarà il manto erboso o pavimento del giardino. Hanno dei corpi in acciaio con diffusori in vetro. Possono funzionare con lampade a risparmio energetico, per dare un'illuminazione a diffusione, o con lampade al Led, che emettono una luce più vivida per una maggiore funzione decorativa. Molto belle anche le lampade da incasso che hanno un corpo esterno realizzato in Pvc termoresistente e un riflettore interno in alluminio cromato con una cornice in vetro calpestabile. Danno un'illuminazione a diffusione dal basso verso l'alto creando un effetto di luce soffusa sul piano esterno calpestabile.

Lampade da esterno in stile rustico

Le lampade da esterno in stile rustico hanno le stesse applicazioni di quelle moderne, ovvero a parete o soffitto e da terra. Hanno uno stile ed un design anticato con corpo in ottone e decoro in terracotta interamente lavorato a mano. Possono supportare una o due sfere in vetro soffiato per contenere le lampadine E27. Questa tipologia di lampade viene anche chiamata applique. Si adattano ad ambienti esterni realizzati con gli stessi materiali dei dispositivi illuminanti, come pavimenti e vasi in terracotta. Le lampade a soffitto rustiche sono preferibilmente adatte ad ambienti interni. Le lampade da terra in stile rustico assumono spesso la forma di lampioncini, anche se questa forma di illuminazione attiene di più allo stile classico.

Stile classico

Anche per le lampade da esterno in stile classico vale la differenziazione in modelli a parete, a soffitto, da terra, ma con l'aggiunta dei modelli a sospensione. Nello stile classico troviamo lampade con corpi in alluminio e finiture color grigio ghisa, con diffusori in vetro satinato, vetro trasparente o piatto metallico. Lo stile classico si adatta ad ambienti realizzati con lo stesso stile e cioè con complementi d'arredo, accessori, vasi e pavimentazioni che richiamano le stesse forme, finiture e colori. Le lampade da soffitto classiche hanno le stesse caratteristiche di quelle a parete, mentre quelle da terra, con un corpo di altezza generalmente compresa tra due metri e due metri e 70, possono supportare uno, due o tre diffusori, richiamando il classico stile dei lampioni. Le lampade da esterno a sospensione hanno un corpo formato da una catenella di alluminio di fusione (che va di solito applicata ad una parete o un soffitto) ed un diffusore metallico composto da una luce. Le lampade da esterno con corpi in alluminio devono essere trattate con vernici anticorrosione.

Costi

Il costo delle lampade da esterno varia in base al modello ed al materiale di cui sono composte. Quelle in stile moderno hanno un costo che oscilla tra 40 ed 80 euro. Lo stile rustico, dove prevalgono le lavorazioni

artigianali, fa salire il costo a 100, 150 euro. Le lampade in stile classico da terra, dei veri e propri lampioni o lampade a palo, hanno dei costi decisamente più elevati, da 200 a 400 euro.

lampade da giardino

In questa pagina parleremo di :

- › **Descrizione**
- › **Tipologie**
- › **Dove comprarle**
- › **Costi**



Descrizione

Le lampade da giardino sono l'accessorio che serve ad illuminare l'omonimo spazio esterno ed ad accrescere la resa estetica. Anche se il termine è un po' generico, comprende accessori di illuminazione di vari design, colori e materiali, dai più classici ai più moderni. Ogni singola tipologia di lampada va adattata allo stile del giardino, alla sua superficie, al numero di punti luce da realizzare, al tipo di piante ed arredi utilizzati. Le lampade possono avere una luce tenue o intensa, da collocare in base al livello di visibilità che si vuole conferire ad una determinata area del giardino. Nell'area relax esterna arredata con tavoli e sedie si preferiranno luci più intense per permettere un'adeguata visibilità dei commensali e delle portate nelle cene delle calde o fresche serate estive. In prossimità di sentieri con particolare specie di piante si potranno scegliere delle luci soffuse che creano un'atmosfera particolarmente suggestiva. L'impostazione del livello e del colore di luminosità da conferire ai diversi spazi del giardino, può comunque essere personalizzata a piacimento ed in base ai propri gusti personali, a patto di rispettare le caratteristiche peculiari del giardino stesso che sono il relax, l'ambiente naturale ed il suo particolare stile e design.

Tipologie

Le lampade da giardino possono rifarsi a forme classiche come il lampione o più innovative come i faretti, ma tra il classico ed il moderno troviamo anche una vasta gamma di lampade da giardino che hanno delle forme davvero curiose, utili ad illuminare ed arricchire esteticamente lo spazio verde, esterno, dell'abitazione domestica. Nella definizione lampade da giardino rientrano dei dispositivi di illuminazione dal peso e dalle dimensioni piccole o medie, adatti ad illuminare specifici punti luce a cui conferire un particolare effetto estetico. In commercio si trovano delle lampade da giardino molto piccole con la forma di minitelecamere, detti anche modelli radar che si applicano a terra in prossimità di aiuole o viali circoscritti dalla vegetazione. Il peso di questi dispositivi è di circa 360 grammi. Altri piccoli dispositivi sono realizzati in alluminio ed hanno un'altezza superiore alle lampade radar; la lampadina, attaccata ad un paletto di alluminio, fissato al suolo, viene posizionata verso il basso per evidenziare determinati punti della vegetazione floreale. Nei pressi del muretto del giardino, recintato di rampicanti di colore verde e senza fiori, si possono applicare delle lampade sorrette da un tripode,



in acciaio inox, di altezza media, che serve ad evidenziare la fascia di vegetazione del muretto stesso o lo spazio sottostante gli arbusti. Il peso di queste lampade, anche se decisamente alte, non supera i due chili. Nella categoria delle lampade da giardino troviamo anche il paletto luminoso in alluminio, fissato a terra, ideale per illuminare siepi e cespugli. Tra le soluzioni più innovative dell'illuminazione da giardino troviamo i vasi luminosi. Realizzati in resina vengono trasformati in lampade al Led o solari attraverso un omonimo dispositivo posto alla base che si accende tramite telecomando. Possono anche essere realizzati in Pvc satinato con effetto luce multicolore. In giardino creano un'atmosfera calda ed accogliente, specie se si scelgono i colori rosso, giallo ed arancione. Le lampade da giardino possono anche assumere la forma di tavoli o cubi o puff da usare come punti luce e come interessanti complementi d'arredo. Per illuminare piscina e laghetti artificiali esistono anche le lampade acquatiche realizzate in materiale plastico resistente all'acqua con luci interne alimentate da batterie classe AA. Donano al laghetto un effetto iridescente utile ad animare serate e feste all'aperto. Possono assumere svariate forme, la più usata è quella delle meduse. Per illuminare il prato esistono anche lampade a forma di margherite, da fissare al suolo. I cubi o puff luminosi sono realizzati in PCV satinato, come i vasi, emettono dei colori vibranti che conferiscono un aspetto davvero spettacolare al giardino creando un vero e proprio gioco di luci. Le lampade da giardino possono anche essere realizzate in modalità fai da te. Ne sono un esempio i palloncini luminosi al Led. Basta comprare dei palloncini colorati, inserire al loro interno delle piccole luci al Led, resistenti all'acqua, gonfiarli con bombolette di elio e chiuderli con un filo. Potranno essere applicati ai bordi della piscina o nelle zone suggerite dalla vostra fantasia.

Dove comprarle

Le lampade da giardino possono essere acquistate attraverso diversi canali di vendita. Si trovano nei negozi specializzati in articoli ed accessori da giardino, in negozi di arredamento, in punti vendita di illuminazione per esterni. Se il giardino è in fase di progettazione e realizzazione si potrà delegare alla ditta incaricata anche la scelta delle lampade più adatte. Per quelle che dovranno permanere stabilmente all'interno del giardino si consiglia di rivolgersi alla consulenza dell'impresa incaricata della progettazione e realizzazione del giardino stesso. Per le luci fai da te o usa e getta, come i palloncini colorati ci si può rivolgere ai punti vendita di articoli per feste, mentre per i vasi ed i tavoli luminosi, ai negozi di oggettistica.

Costi

I costi delle lampade da giardino sono estremamente variabili e dipendono dal modello, dal funzionamento e dalle dimensioni del dispositivo. Le luci fai da te, possono essere realizzate anche con 10, 20 euro, mentre i dispositivi statici di una certa dimensione e materiale, possono oscillare da un minimo di 80 ad un massimo di 700 euro, con medie di 20, 40, 60 euro. Il costo dipenderà anche dal numero di punti luce da installare.

lampade solari

In questa pagina parleremo di :

- › **Premessa**
- › **Tipologie**
- › **Come sceglierle**
- › **Accorgimenti**



Premessa

Le lampade solari rappresentano certamente un'innovazione nel campo dei dispositivi deputati all'emissione di luce. Un'innovazione, non solo tecnologica, ma anche pratica, per via del loro sistema di alimentazione e funzionamento che sfrutta l'energia prodotta dal sole per produrre altra energia che permetterà alla lampada di funzionare e di illuminare gli ambienti. Le lampade solari usate, all'inizio, per gli ambienti interni, si stanno diffondendo anche per l'illuminazione esterna, giardino compreso, costituendo una valida soluzione estetica, ma anche una scelta "intelligente" di risparmio energetico ecocompatibile.

Tipologie

Le lampade solari sono costruite con pannelli fotovoltaici che trasformano l'energia del sole in energia elettrica che, a sua volta, alimenta la batteria interna del dispositivo che dovrà illuminare l'ambiente. Il funzionamento della lampada tramite pannelli solari, riguarda diverse tipologie di dispositivi illuminanti, realizzati con stili, colori e materiali diversi. In base ai propri gusti personali ed alle scelte estetiche, da coniugare con lo stile del giardino, si possono scegliere lampioni e lampioncini solari, faretti, lampade a parete, lampade a pannello solare singolo. Queste lampade possono poi essere arricchite da altri sistemi di illuminazione e controllo che permettono di aumentare la quantità di luce emessa. I lampioni solari, ad esempio, possono essere anche con Led e sensori ad infrarossi incorporati. Queste lampade mantengono una certa illuminazione



per alcune ore della notte e quando qualcuno si avvicina si accendono ancora di più, grazie al sensore ad infrarossi. La base del piccolo lampione viene fissata sul pavimento carrabile o sul manto erboso. Stesso criterio di illuminazione hanno anche i faretti solari al Led con sensori ad infrarossi che permettono di aumentare l'emissione delle stesse luci al Led, non appena si registrano variazioni di temperatura o movimenti di altra natura nell'ambiente. I faretti solari con sensori, si dispongono, di solito, nei pressi dell'abitazione, all'esterno, ma possono essere applicati in qualsiasi zona del giardino per evidenziarla meglio. Nei pressi dell'uscio di casa, oltre ad un buon effetto di illuminazione, permettono di spaventare ed allontanare i malintenzionati che di notte volessero avvicinarsi alla vostra abitazione, proprio perché il sensore provoca l'accensione della luce non appena rileva il movimento di una persona. Per questa loro caratteristica vengono chiamati anche lampade di sicurezza. Le lampade solari a parete si fissano alle pareti del percorso esterno pedonale da illuminare. Devono essere poste ad un'altezza di compresa tra il metro o il mezzo metro da terra: la misura dipenderà dal cono di luce che si vuole produrre. Queste lampade emettono luce non appena scende il crepuscolo. In commercio esistono anche le lampade solari a ventosa che, nella parte anteriore, sono proprio corredate da una ventosa per applicarle al vetro. Per l'esterno ed il giardino esistono anche le lampade solari votive che raffigurano delle sculture corredate da luci che si accendono con l'energia solare. Servono per donare un'atmosfera magica a particolari aree del giardino realizzate secondo precisi stili architettonici. Oltre alle lampade, esistono anche le fontane solari che si accendono non appena avvertono il contatto con i raggi del sole. Usare una combinazione di questi accessori permette di realizzare il cosiddetto "giardino solare".

Come sceglierle

Per creare un giardino illuminato esclusivamente con le lampade solari si possono scegliere quelle in kit che comprendono un piccolo pannello solare con 4 lampade contenenti 4 luci al led ciascuna. Il pannello solare si può applicare a parete o fissare sul terreno. Il dispositivo comprende anche un regolatore di carica con all'interno la batteria che viene alimentata dal pannello. Per accendere i 4 punti luce, posizionati nelle aree che si vuole evidenziare, basta premere il pulsante sul retro del regolatore di carica.

Accorgimenti

Le lampade solari devono essere realizzate con pannelli di buona qualità che permettano di garantire la durata della luce e la durata delle stesse lampade. Durata ed intensità dipenderanno anche dall'esposizione del pannello stesso. Buona qualità ed ottima esposizione permetteranno, infatti, di catturare energia solare anche d'inverno e di garantire una lunga durata delle lampade. Se si comprano lampade con pannelli di scarsa qualità, si rischia, infatti, il guasto del dispositivo entro i primi due anni. Le lampade solari al Led devono avere un certo numero di lucine per ottenere una buona intensità di luce. In questo caso preferite lampade con un buon numero di Led, meglio se di elevata qualità. Le lampade solari con sensori ad infrarossi non vanno montate in zone ad elevato passaggio perché la batteria si scaricherebbe dopo pochissimo tempo. Bisogna anche valutare il fabbisogno di illuminazione dell'area esterna per trovare le lampade solari con la giusta potenza. Con lampadine a basso consumo da 15, 20W, i pannelli solari devono avere una potenza di 20, 50 o più Watt.

lampioni da giardino

In questa pagina parleremo di :

- › **Descrizione**
- › **Caratteristiche**
- › **Vantaggi**
- › **Tipologie**
- › **Costi**



Descrizione

I lampioni da giardino sono accessori per illuminare lo spazio esterno, ma possono anche essere degli eleganti complementi d'arredo realizzati con materiali e sistemi di funzionamento, classici ed innovativi. La scelta del lampione giusto dipenderà dal tipo di giardino, dalla sua architettura esterna, dal suo stile. Chiariti questi aspetti sarà semplicissimo trovare il lampione più adatto alle proprie esigenze.

Caratteristiche

I lampioni da giardino, per forma e struttura, sono molto simili a quelli usati per illuminare i viali e gli spazi pubblici. Si compongono di un'asse piantata a terra, alla cui sommità è posto il contenitore del dispositivo di illuminazione, ovvero la lampadina. L'asse può essere saldata al terreno, ma anche al muro. Quest'ultima tipologia di lampione non è adatta per i viali del giardino o per i viali degli spazi pubblici, in quanto manca proprio la parete di sostegno, è usata, invece, nei piccoli giardini adiacenti i muri esterni dell'abitazione. In base all'energia che alimenta la lampadina si distinguono anche lampioni solari o fotovoltaici, in cui il dispositivo di illuminazione è alimentato da piccole celle fotovoltaiche che catturano la luce solare alimentando la luminosità della lampadina; lampioni ad energia elettrica, in cui la lampada è alimentata dalla corrente attivata attraverso una presa di corrente che ne permette l'accensione; lampioni a basso consumo dove la lampadina funziona come nel caso dei lampioni classici, ma è corredata da dispositivi tecnici che consentono di ridurre i consumi energetici, come il Led, che rappresenta la



frontiera più innovativa dell'illuminazione, anche stradale e privata. Il Led emette una luce bianca che conduce l'energia elettrica tramite un rivestimento in silicio. La lampadina al Led non avrà il filamento interno, ma illuminerà in modo chiaro e nitido, con il vantaggio di un considerevole risparmio energetico. I lampioni al Led si stanno diffondendo anche per illuminare strade e viali pubblici, mentre quelli solari non sono ancora adatti

all'illuminazione stradale per via delle elevate necessità di illuminazione che richiederebbero un campo fotovoltaico molto grande. Sono, invece, ideali per illuminare piccoli giardini o terrazzi.

Vantaggi

I vantaggi di un buon lampione da giardino sono la resistenza alle intemperie ed ai traumi, proprio perché è fissato al suolo o al muro, la durezza, la semplicità di montaggio e la capacità di arricchire lo spazio esterno con le sue forme classiche e sinuose o moderne ed innovative che lo trasformano in un complemento d'arredo davvero indispensabile per il giardino che è anche il luogo dove trascorrere delle serate estive all'aperto.

Tipologie

L'offerta di lampioni da giardino è davvero nutrita: c'è solo l'imbarazzo della scelta. I lampioni da giardino si possono scegliere in base al materiale o al design. I più classici sono realizzati in ferro battuto che si ottiene dalla lavorazione artigianale del ferro forgiato a caldo e martellato con l'incudine del fabbro per ottenere le forme volute. In un giardino dall'ampio spazio, realizzato sullo stile delle antiche ville nobiliari, un lampione in ferro battuto è l'ideale. In commercio ne esistono di varie altezze e forme, dal lampioncino a muro, a quello a palo, da una a tre luci, con la base in ferro forgiata ed intrecciata con le forme più belle e sinuose. I lampioni a muro di solito sono lavorati con motivi floreali, mentre quelli a palo hanno l'asse intrecciata da una lavorazione di ferro martellato. In alternativa esistono anche i lampioni con pali in ghisa decorati in stile classico o in alluminio cromatizzato o nylon. Il sostegno interno dei pali in ghisa è realizzato in acciaio zincato. La disponibilità di colori spazia dal classico, cioè grigio scuro o chiaro, al nero. I lampioni da giardino sono anche disponibili in diverse altezze: piccole, medie e grandi. I lampioni piccoli raggiungono un'altezza compresa tra 2,2 e 5,5 metri. I lampioni medi hanno altezze comprese tra 3,5 e sette metri; i lampioni grandi vanno da 6,5 a 10 metri. L'altezza del lampione dovrà essere rapportata al design ed alla superficie dell'area da illuminare. Per i viali alberati con fusti molto alti si preferiranno lampioni medi o grandi, per i piccoli giardini con una vegetazione bassa si preferiranno i lampioni con altezze piccole. Anche il numero di lampade dipenderà dal tipo di superficie da illuminare. Anche i lampioni piccoli possono supportare fino a tre lampade. La scelta dipenderà dalle esigenze di illuminazione del giardino e dagli spazi da evidenziare al suo interno. I lampioni da giardino si possono montare al suolo o al muro con flange o con lavori di muratura.

Costi

I costi di un lampione da giardino variano in base al materiale di cui è composto ed alle sue dimensioni. Un lampione in nylon da esterno, generalmente di piccole dimensioni, costa meno di 50 euro; un lampione piccolo a tre lampade, in acciaio cromatizzato, può costare 255 euro; i costi si alzano per i lampioni più grandi e dal design più complesso. I prezzi scendono sensibilmente nei portali di e-commerce dedicati al giardinaggio, dove lampioni dal design classico, in alluminio, adatti all'illuminazione da giardino, ad una luce e con un'altezza massima di due metri, costano meno di 100 euro. Negli stessi siti si possono trovare anche lampioni più alti, dello stesso materiale, dai design più classico al più moderno, con due o tre luci ad un costo compreso tra i 250 ed i 350 euro.

Lampioni energia solare

In questa pagina parleremo di :

- › L'energia solare
- › Lampioni ad energia solare
- › I lampioncini da giardino



L'energia solare

L'energia solare è il principale fondamento di vita del nostro pianeta, determinata dalla radiazione solare che riesce non solo a costruire la materia organica attraverso vari processi, ma sostanzialmente a fornirgli l'energia necessaria allo sviluppo. In questo senso inoltre il sole fornisce la stessa energia che ha prodotto i carburanti fossili, oggi peggior nemico dell'ambiente. In questo senso l'energia solare viene sfruttata dagli organismi autotrofi, cioè i vegetali che con il processo di fotosintesi costruiscono le basi della catena alimentare, sfruttata poi dagli animali come energia chimica. Per quel che riguarda la produzione di energia, la moderna tecnologia cerca di sfruttare gli stessi principi della fotosintesi, dove le piante utilizzano le vibrazioni elettriche fornite dalla luce, anche se in modo diverso. L'energia solare infatti viene sfruttata per produrre sia energia elettrica che termica, seguendo diversi principi tecnologici. Ad esempio nella produzione di calore viene sfruttato il principio e la tecnologia dello scambiatore di calore, mentre in quello per la produzione di elettricità utilizza i semiconduttori attivati dalla luce. I due sistemi quindi utilizzano due fattori diversi dell'energia solare, uno il calore trasmesso, e l'altro l'energia della luce, quella sfruttata anche nel processo di fotosintesi. L'uno è definito come solare termico, per la produzione di calore, l'altro come fotovoltaico, per quello di energia elettrica. Nel proporre quindi l'illuminazione prodotta grazie all'energia solare, bisogna tener conto dell'irradiazione che il sole è in grado di fornire a seconda delle diverse latitudini e stagioni. L'irraggiamento con cui si produce l'energia deve essere dunque calcolato localmente, con cadenza giornaliera per stabilire un calendario annuale.

Lampioni ad energia solare

I lampioni ad energia solare stanno suscitando sempre più interesse presso le amministrazioni locali, in quanto offrono valide risposte sia per quel che riguarda il risparmio energetico, e quindi delle spese correnti degli Enti Locali, che il loro ridotto impatto ambientale, problema molto sentito sempre a livello locale. L'illuminazione stradale, dei parcheggi e dei parchi, consuma infatti molto dal punto di vista energetico e finanziario, e rappresenta una voce importante per i bilanci delle amministrazioni locali e per la salute dei cittadini. I lampioni ad energia solare sembrano essere una valida risposta per entrambe le voci. Dal punto di vista dell'ambiente questi non producono chiaramente nessun tipo d'inquinamento, a parte quello riguardante la loro produzione, dovuto al solo fatto che ancora non si ha una produzione energetica pulita sufficiente a sostenere l'industria. Dal punto di vista economico, non solo i lampioni consentono l'azzeramento della bolletta energetica, ma anche spese di posa in opera, visto che si devono escludere tutti gli allacciamenti alla rete, con connesse canalizzazioni e scavi per realizzarle. Questo naturalmente vale anche per le abitazioni private che intendono usufruire dei lampioncini a energia solare. La tecnologia moderna oggi permette di avere lampioni che funzionino in piena autonomia, con grande affidabilità, con livelli di qualità molto alti tanto che i lampioni sono in grado di funzionare anche senza sole per qualche giorno grazie agli accumulatori. Inoltre le aziende hanno oramai studiato anche soluzioni per evitare i furti, ed automatizzare attraverso dei temporizzatori e dei sensori l'accensione e lo spegnimento ovviare a possibili furti o atti di vandalismo. Anche gli accumulatori sono ormai gestiti elettronicamente in modo da fornire le rese maggiori durante la ricarica e nella fase di funzionamento in cui vengono scaricati. Naturalmente il tipo di tecnologia è molto specifico del settore, e gli accumulatori, delle batterie in pratica, non necessitano nemmeno di interventi manutentivi, con vita media che raggiunge anche gli 8 anni. Il loro posizionamento si può porre in due punti, o sulla cima, visibile, o interrato alla base del lampione. Molto importante è anche la scelta della lampada da utilizzare, che per favorire questo tipo di energia deve essere a basso consumo, come quelle ai vapori di sodio a bassa pressione, che forniscono la migliore illuminazione, oppure quelle a led. Le più comuni sono quelle con 26 Watt di potenza, ma in commercio sono reperibili anche da 36 Watt e 55 Watt.



I lampioncini da giardino

Per il giardino si possono utilizzare le stesse soluzioni utilizzate dagli enti locali, chiaramente di dimensioni inferiori, trattandosi di un piccolo spazio privato la cui funzione di illuminazione non è quella di garantire la sicurezza degli automobilisti. I costi verranno poi ammortizzati dal risparmio energetico nel tempo. Inoltre si avrebbe il vantaggio di eliminare anche i costi di posa in opera e di raggiungere punti in cui la canalizzazione

risulterebbe sconveniente. I costi partono da circa 100 euro a lampione, ma consentono ammortizzamenti nell'arco di un paio d'anni.

lanterne giapponesi

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa sono
- › Caratteristiche
- › Tipologie
- › Costi
- › Dove posizionarle



Cosa sono

Le lanterne sono il dispositivo di illuminazione, per esterni o giardini, realizzato con lavorazione principalmente artigianale. Le lanterne artigianali per eccellenza sono quelle giapponesi che vengono così chiamate perché usate proprio in Giappone e negli omonimi giardini. La lanterna giapponese è, infatti, il dispositivo di illuminazione tipico dei giardini di ispirazione orientale ed asiatica, sia cinesi che giapponesi. In effetti le tipiche lanterne orientali dei paesi asiatici sono comuni ad entrambe le culture. Venivano utilizzate per propiziare la cerimonia del tè.

Caratteristiche

Le classiche lanterne giapponesi sono realizzate con una pietra naturale che non ha subito particolari trattamenti per garantire il massimo della naturalezza che è poi il concetto stesso a cui si ispira il giardino giapponese. Queste vengono ottenute dalla roccia scavata al cui interno viene posizionata una candela. Le lanterne della tradizione cinese hanno, invece, subito maggiori trattamenti di lavorazione artigianale a cura di abili marmisti che hanno creato lanterne dalle forme e dai colori molto diversi tra loro ed adatte alle diverse esigenze di illuminazione del giardino. Le lanterne di origine giapponese vengono realizzate in legno ed in pietra. Queste ultime comprendono anche le lanterne di marmo di fattura cinese. Le lanterne giapponesi di pietra sono generalmente ricavate dal granito e si realizzano tramite una sequenza di pietre sovrapposte, dove nella terza, partendo dalla base, è contenuta una candela. Non servono solo per illuminare il giardino, perché nella tradizione giapponese svolgono anche la funzione di un punto di sosta lungo un cammino spirituale di crescita interiore.



Le lanterne di origine giapponese vengono realizzate in legno ed in pietra. Queste ultime comprendono anche le lanterne di marmo di fattura cinese. Le lanterne giapponesi di pietra sono generalmente ricavate dal granito e si realizzano tramite una sequenza di pietre sovrapposte, dove nella terza, partendo dalla base, è contenuta una candela. Non servono solo per illuminare il giardino, perché nella tradizione giapponese svolgono anche la funzione di un punto di sosta lungo un cammino spirituale di crescita interiore.

Tipologie

La vera lanterna giapponese deve essere realizzata con granito di ottima qualità che permette di ottenere finiture ad elevata resa estetica. Possono avere diverse forme, dalla pagoda, la torre orientale di diversi piani a tetto spiovente, con pietre scolpite poste l'una, sull'altra; oppure una forma detta di Kasuda, con un corpo di

granito circolare, posto su una base quadrata ed una sola cima a forma di tetto a falde spioventi, tipico della pagoda. In commercio esistono anche le lanterne giapponesi dette Rankei, in cui la cima contenente la candela è posta su un braccio ad arco che è inserito su una base d'appoggio rettangolare. Anche la lanterna Rokkaku Yukimi è realizzata tramite la sovrapposizione di pietre che formano un corpo centrale scavato ed una cima a forma di tetto spiovente. In commercio esistono anche lanterne di granito scolpito, forate all'interno per inserire luci e cavi di alimentazione. Si ispirano sempre al design delle lanterne giapponesi con un corpo rettangolare slanciato verso l'alto base in cui è inserita una finestra di legno forata ed una pietra posta in superficie a forma di tetto giapponese. I modelli proposti hanno diverse altezze, da un minimo di 40 ad un massimo di 180 centimetri. Le lanterne giapponesi sono delle vere e proprie sculture dall'elevato valore estetico ed artistico, dove la qualità rappresenta la caratteristica principale per la loro scelta. In commercio esistono anche lanterne giapponesi realizzate con granito di scarsa qualità che non permette di realizzare le fini sculture del granito pregiato. I costi di queste sculture sono legati ai materiali utilizzati, al modello ed alle loro dimensioni, ma la qualità del granito inciderà sul maggiore o minore costo della lanterna.

Costi

Una lanterna a forma di pagoda, alta più di un metro, realizzata in granito di buona qualità, può costare anche più di 600 euro. Le lanterne alte quasi due metri possono costare anche più di 1000 euro. Il prezzo scende sensibilmente per le lanterne in granito di piccole dimensioni attestandosi sui 190 euro. Per abbassare i costi si può optare per le classiche lanterne giapponesi in legno che sono costruite usando, appunto, il legno e la carta di riso. Questi dispositivi vengono chiamati "Andon", in cui il primo termine "an" significa "andare", mentre "don" significa "luce" e dunque simboleggiano il significato del lasciarsi trasportare verso la luce. Questo tipo di lanterna seguendo le istruzioni di siti fai da te si può realizzare in proprio: 10 rotoli di carta di riso costano circa 16 euro; le parti in legno si possono acquistare in qualsiasi negozio di bricolage, ma per realizzare una lanterna di questo tipo bisogna comunque essere molto esperti, pena il rischio di provocare incendi anche molto gravi. Basti pensare che le Andon vengono tutt'ora realizzate da abili artigiani giapponesi. Vengono anche vendute presso negozi e siti specializzati, dove i costi oscillano tra 150, 200 e 300 dollari.

Dove posizionarle

Le lanterne giapponesi, proprio per il loro significato che si lega al trascendente, andrebbero posizionate in luoghi dedicati alla sosta, magari nascoste tra la vegetazione. Queste lanterne irradiano una luce soffusa che induce serenità e relax. Usare le lanterne giapponesi all'interno di un giardino con lo stesso stile, non è solo un modo per creare una luce gradevole all'occhio, ma anche un'occasione per riportare lo spirito in una condizione di benessere e di pace interiore.

Luci da giardino

In questa pagina parleremo di :

- › **Descrizione**
- › **Tipologie**
- › **Quali scegliere**
- › **Sistemi di emissione**
- › **Intensità e colore dello spettro luminoso**



Descrizione

Nella vasta gamma degli accessori per l'illuminazione del giardino non troviamo solo i lampioni che sono, forse, uno dei più classici accessori di illuminazione esterna, ma anche altre tipologie di luci e lampade che con un design e dei materiali altamente sicuri e funzionali permettono di illuminare con grazia e maestria anche gli spazi esterni più grandi ed artistici. Le luci da giardino sono dei sistemi di illuminazione particolarmente adatti e studiati per fare luce nello spazio verde dell'area relax delle abitazioni private. Sfruttano materiali moderni e resistenti e tecnologie di illuminazione tra le più recenti del mercato.

Tipologie

Le luci da giardino si dividono in cinque grandi categorie: fari o faretti; lampade a parete, lanterne, lampioni e plafoniere, ma esistono anche delle soluzioni innovative come i cubi ed i vasi luminosi che creano degli effetti di intensità e colore davvero stupefacenti. Ciascuno di questi sistemi di illuminazione è realizzato con materiali differenti ed emette luce sfruttando diverse fonti, dalla più tradizionale, come la luce alogena, a quella bianca, come il neon, o quella solare, oppure quella più brillante e multicolore al Led.



Quali scegliere

Nella scelta della luce più adatta al proprio giardino, si dovrà tenere conto delle caratteristiche e della superficie del giardino stesso; delle aree da evidenziare meglio e di quelle che si vogliono mantenere più soffuse, ma anche della tipologia di piante presenti nello spazio verde. Per evidenziare una vegetazione molto ridotta sono ideali i faretti da terra che emettono luce dal basso ampliando la superficie illuminata e creando un effetto davvero suggestivo e rilassante. Nel caso della presenza di vegetazione arborea sono indicati i lampioni a palo o le lanterne. Un giardino su terrazzo può essere illuminato con lampade a parete o plafoniere, ma anche con cubi o vasi luminosi al Led. L'importante è creare uno spazio debitamente illuminato, senza

punti oscuri e poco visibili. In giardino le luci possono essere nascoste dalle piante per arricchire l'effetto naturale di luce soffusa e rilassante.

Sistemi di emissione

Le luci da giardino possono sfruttare i sistemi di emissione delle luci interne. Possono essere a ioduri metallici, alogene al Led, solari. La luce a ioduri metallici è simile a quella alogena, ma molto più compatta ed in grado di illuminare grandi spazi. Per la complessità dell'apparato di alimentazione si preferisce usarla per l'illuminazione da terra, a qualche metro dai cavi di alimentazione. Gli svantaggi delle luci a ioduri metallici sono quelli di sottoporli ad urti e la visione dei cavi. Le luci alogene funzionano con lampade incandescenti realizzate con un bulbo al cui interno è inserito un componente alogeno che resiste alle alte temperature e previene l'annerimento della lampadina. I sistemi di illuminazione alogena con riflettore incorporato permettono di dirigere il fascio di luce nella zona desiderata. Per evitare l'accumulo di calore si usano lampade con vetro trattato e rivestimento in titanio. Le luci al Led sono quelle preferite dagli amanti dell'illuminazione da giardino perché sfruttano dei componenti che emettono una luce bianca e nitida senza necessità di filamenti interni come nelle lampade alogene o incandescenti o fluorescenti. Il Led permette anche un notevole risparmio energetico rispetto alle luci di vecchia generazione, permette di emettere luci con diverse varianti di colore, utili per arricchire l'impatto estetico dell'ambiente esterno. Le luci al neon illuminano grazie alla presenza dell'omonimo gas che emette uno spettro luminoso di colore rosso-arancio di tipo intenso, molto usato per l'illuminazione degli striscioni pubblicitari. Le luci solari emettono uno spettro luminoso creato dalla trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, attraverso delle celle fotovoltaiche. Sono le lampade che presentano il miglior impatto di riduzione energetica, ma non sempre si possono installare in grandi spazi per via dell'impostazione proporzionale dei parametri di potenza. Si può provare ad usarle in piccoli giardini o terrazzi.

Intensità e colore dello spettro luminoso

L'intensità ed il colore dello spettro luminoso, nel caso delle luci da giardino, vanno scelti o modulati in base all'effetto ed alla resa estetica che si vuole conferire allo spazio esterno. Nelle lampade a scarica, dove lo spettro luminoso viene generato da una radiazione elettromagnetica prodotta da un gas ionizzato con una scarica elettrica, si possono avere diversi colori ed intensità di luci. Ciò dipende dal gas usato nella lampada. L'elio dà un colore dal bianco all'arancio, con gradazioni in grigio, verde e blu; l'argon emette un colore violetto e blu lavanda; il kripton emette una luce dal grigio al verde, in caso di forte intensità di corrente emette una luce blu-bianca. Lo xenon dà un grigio o blu biancastro, se la corrente si alza emette un blu-verde. L'azoto è simile all'argon ed emette una luce più rosata o blu-bianca in caso di forti rialzi di corrente. Stesse colorazioni per l'ossigeno, l'azoto ed i vapori d'acqua. Il diossido di carbonio è più luminoso dello xenon a basse correnti. Con i vapori di mercurio si ottiene una tenue luce blu. I vapori di sodio emettono, invece, una luce giallastra. Questi effetti di colore si ottengono, oggi, con un considerevole risparmio energetico, anche con le luci multicolore al Led.

faretti giardino

In questa pagina parleremo di :

- › **Descrizione**
- › **Faretti al Led**
- › **Faretti alogeni**
- › **Faretti a ioduri metallici**
- › **Costi**



Descrizione

Possono essere al Led, ad incasso, a basso consumo, alogeni. Sono i faretti, le lampade che come suggerisce lo stesso nome emettono una luce a faro, cioè ad emissione direzionale per evidenziare meglio alcune zone o le aree ed i complementi d'arredo di maggiore pregio e resa estetica di un ambiente. La loro capacità di illuminazione è totalmente diversa dalla luce diffusa emessa da altri tipi di lampade. Sono un dispositivo molto comodo e versatile che consente di modificare l'emissione di luce semplicemente spostando i diffusori che contengono le lampadine. In base alla zona da illuminare si possono usare faretti singoli o file di faretti multipli che donano all'ambiente una luce intensa, utile per evidenziare delle zone che esaltano meglio la loro bellezza tramite questi particolari dispositivi di illuminazione. I faretti da giardino più diffusi sono quelli carrabili, cioè collocati sull'area calpestabile o sul manto erboso a scopo decorativo e di segnalazione. Emettono una luce riflettente con un ottimo effetto estetico. Sul mercato è possibile trovare faretti di diverso stile, colore, materiale e design, ma anche con diversi sistemi di illuminazione.

Faretti al Led

I faretti al Led rappresentano la novità più recente del mercato dell'illuminazione. Funzionano emettendo luce tramite il Led appunto che permette un basso consumo di energia elettrica, una luce chiara, ma meno intensa, maggiormente usata per illuminare dei piani di lavoro o delle aree in cui si vuole esaltare la resa estetica. In giardino si usano i faretti al Led da incasso con base di fissaggio al pavimento in termoplastico e con emissione di luci di differenti colori. In giardino servono come lampada decorativa, di segnalazione o per emettere luce diffusa. Molto bello anche l'effetto estetico donato all'ambiente dove sono posizionati, specie se si usano colori come il blu. In commercio, per il giardino, si trovano tritici di faretti al Led con base di fissaggio in



termoplastico e diffusore trasparente, dello stesso materiale. La principale caratteristica dei faretti per esterni, come per altri tipi di lampade, deve, infatti, essere la resistenza agli agenti esterni, come il calore e l'impermeabilità ai liquidi. In giardino si possono anche usare i faretti al Led realizzati in alluminio e plastica con la base composta, appunto da un puntale in materiale plastificato e resistente, da piantare sul terreno o sulle pietre nelle aree o zone verdi che si intende evidenziare di più. Il faretto a Led può avere anche la forma di proiettore con diffusore in vetro contenente un certo numero di luci al Led, tra 25 e 30. Questo dispositivo è ideale per ambienti esterni coperti, più che per il giardino, ambienti dove organizzare ad esempio serate da ballo, stile discoteca e se il giardino sorge su una superficie abbastanza ampia non è da escludere che si possano usare per illuminare feste di compleanno o altri tipi di party all'insegna della musica e del movimento.

Faretti alogeni

I faretti alogeni funzionano con lampadine omonime, ovvero con un particolare tipo di luce incandescente in cui la corrente elettrica scorre all'interno di un filamento di tungsteno. Ma per evitare che il filamento e la lampada si surriscaldino troppo, viene messo all'interno di quest'ultima anche un particolare tipo di gas inerte, detto alogeno, che aumenta l'efficienza e la durata della lampada, ma anche la luminosità che è generalmente più bianca rispetto alle lampade incandescenti tradizionali. Le lampade alogene non convertono tutta l'energia in luce, ma anche in calore, è per questo che vengono usate non solo per esaltare alcuni spazi verdi del giardino e per donare un effetto piacevole agli stessi ed all'occhio di chi guarda, ma anche per favorire la fioritura di alcuni particolari tipi di piante che sembrano avere necessità di un certo quantitativo di luce e di calore. I faretti alogeni possono essere corredati di un sensore in movimento, cioè di un dispositivo a raggi infrarossi che intercetta ogni minima variazione di temperatura o di movimento nell'ambiente per permettere l'accensione o lo spegnimento automatico della lampada con evidente comfort e risparmio energetico.

Faretti a ioduri metallici

Stile, colore, forma e design sono simili ai faretti al Led ed alogeni (che in giardino devono essere a incasso o carrabili), ma funzionano con ioduri metallici e fanno parte della categoria della lampada a scarico o a incandescenza. Solo che l'incandescenza è prodotta da un tubo di vapori di mercurio con aggiunta di ioduri metallici come sodio, tallio, cesio e altri. Queste sostanze fanno aumentare la durata delle lampade e permettono l'emissione di una luce bianchissima che copre tutto lo spettro luminoso con un particolare effetto riflettente. Negli esterni, vista la potenza luminosa, non svolgono solo un effetto decorativo, ma un effetto di illuminazione vera e propria per agevolare la completa visione delle superfici calpestabili. Il pieno flusso luminoso si raggiunge solo dopo qualche minuto dall'accensione. Con questi fari bisogna regolare o controllare attentamente la tensione elettrica, perché se questa è troppo bassa si possono verificare dei risultati cromatici poco gradevoli che ne danneggerebbero il funzionamento.

Costi

I costi dei faretti da giardino variano in base al modello ed al materiale di cui sono composti. I più economici sono i faretti alogeni, dalla forma tradizionale, che costano poco più di 9 euro, Iva inclusa. I faretti alogeni con sensori in movimento costano 30 euro, mentre quelli al Led ed a ioduri metallici hanno un costo che oscilla tra 45 e 65 euro. I faretti carrabili al Led costano 25 euro, mentre lo stesso modello a ioduri metallici può costare anche 99 euro.